

221	DM	07/08/2014	Domanda per l'attribuzione dei benefici previsti alle emittenti televisive locali, per l'anno 2014 (ex art. 45, legge 448/98).	Min Sviluppo Economico		X	Il DM, per l'accesso ai benefici, prevede la presentazione di una domanda da inviare in duplice copia, a mezzo raccomandata o via fax, contenente le informazioni espressamente indicate all'art. 1. E' prevista inoltre la presentazione di idonea documentazione.	<u>Amministrazione</u> Non sussistono nuovi oneri informativi a carico dei cittadini ed imprese in quanto sono riportati gli stessi obblighi informativi sulle attività delle imprese beneficiarie previsti nel decreto dell'anno precedente (DM 24.06.2013)
226	Decreto direttoriale	24/07/2014	Indicazioni operative per assicurare la gestione del programma di agevolazioni a favore delle micro, piccole e medie imprese italiane per la valorizzazione economica dei disegni e modelli industriali.	Min Sviluppo Economico	X		Il decreto prevede a carico dei beneficiari la voltura delle fidejussioni bancarie e delle polizze assicurative già rilasciate (art. 1).	<u>Amministrazione</u> L'articolo 1 introduce il seguente onere: Voltura delle fidejussioni bancarie e delle polizze assicurative già rilasciate.
229	DM	7/08/2014	Attuazione dell'articolo 4, commi da 2 a 10 e 14, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, relativo all'istituzione di un credito d'imposta per le imprese sottoscrittrici di accordi di programma nei Siti inquinati di interesse nazionale.	Min Sviluppo Economico	X		Il dm prevede i seguenti oneri per le imprese: - presentazione al Mise di un'istanza, per l'ottenimento delle agevolazioni, riferita alle spese sostenute nel periodo d'imposta precedente a quello in corso. Tale istanza è corredata di una certificazione del soggetto incaricato della revisione legale o del collegio sindacale o di un professionista iscritto nel registro della revisione legale, dalla quale risulti l'ammontare delle spese effettivamente sostenute dall'impresa e degli ammortamenti dedotti nel periodo d'imposta cui si riferisce l'istanza (art. 7). Lo stesso art. prevede che con provvedimento del Direttore generale sono definiti i contenuti del modello di istanza e dei relativi allegati, nonché le modalità e i termini di presentazione. Il medesimo provvedimento riporta anche l'elenco degli oneri informativi introdotti ai fini della fruizione dell'agevolazione ai sensi dell'art. 7 della l. 180/2011. - trasmissione al Mise della documentazione utile al monitoraggio delle iniziative, da definire con decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese (art. 8).	<u>Amministrazione</u> Nel decreto sono previsti oneri agli artt. 7, comma 3 e 8, comma 5. I relativi elementi di dettaglio e specificazioni sia sulle modalità dell'istanza sia sulla documentazione da trasmettere sono demandati ad un successivo provvedimento direttoriale <u>Confindustria</u> Il decreto introduce oneri informativi nuovi. Si tratta di oneri proporzionati e ragionevoli, essendo peraltro connessi all'ottenimento di un beneficio.

231	DM	18/09/2014	Modifica dei modelli di certificati tipo, inerenti il Registro delle imprese e per il rilascio di certificati camerali anche in lingua inglese.	Min Sviluppo Economico		X		Il decreto prevede una serie di modelli che le imprese devono compilare e presentare per ottenere il rilascio dei certificati in lingua inglese da parte degli uffici del registro delle imprese.	<u>Amministrazione</u> Il decreto non introduce né modifica oneri informativi per i cittadini e le imprese. <u>CNA</u> Nessun onere inserito o eliminato
250	DM	10/10/2014	Aggiornamento delle condizioni, dei criteri e delle modalità di attuazione dell'obbligo di immissione in consumo di biocarburanti compresi quelli avanzati.	Min Sviluppo Economico				Il decreto aggiorna le condizioni, i criteri e le modalità di attuazione dell'obbligo di immissione in consumo di biocarburanti e determina, per gli anni successivi al 2015, la quota minima e la sua ripartizione in quote differenziate tra diverse tipologie di biocarburanti, compresi quelli avanzati. All'art. 5 prevede, a carico dei soggetti obbligati, una comunicazione (entro il 31 gennaio di ciascun anno) al GSE che riporti i quantitativi complessivi, espressi in Gcal, di benzina, gasolio e separatamente di biocarburanti e di biocarburanti avanzati, immessi in consumo nell'anno precedente.	

264	DM	24/09/2014	Riordino degli interventi di sostegno alla nascita e allo sviluppo di start-up innovative in tutto il territorio nazionale	Min Sviluppo Economico	X	SI (G.U. e sito web)	Il DM stabilisce che i soggetti beneficiari degli interventi di sostegno devono presentare al Soggetto gestore- la domanda di agevolazione (art. 7); - la domanda di erogazione (art. 9);- la documentazione utile a facilitare i controlli e le ispezioni disposti al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni e l'attuazione degli interventi finanziati (art. 10);- le informazioni, i dati e i rapporti tecnici periodici disposti allo scopo di effettuare il monitoraggio dei programmi agevolati (art. 10). <u>Amministrazione</u> <u>Oneri introdotti:</u> - Domanda (art. 7): la domanda di agevolazione è presentata al Soggetto gestore - Domanda (art. 9): ciascuna domanda di erogazione è presentata al Soggetto gestore unitamente alla documentazione di spesa - Altro (art. 10): l'impresa è tenuta a consentire lo svolgimento di tutti i controlli e le ispezioni - Comunicazione o dichiarazione (art. 10): l'impresa è tenuta a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici. <u>CNA</u> Viene esteso a tutte le Regioni d'Italia il regime di aiuto finalizzato a sostenere la nascita e lo sviluppo di Start-Up innovative che durerà fino al 2020; precedentemente era limitato alle regioni del mezzogiorno. Le domande devono essere presentate, esclusivamente in via telematica, attraverso il sito di Invitalia che è il soggetto gestore. Le domande devono essere firmate digitalmente dal legale rappresentante. <u>Confartigianato</u> Il decreto introduce nuovi obblighi informativi a carico delle imprese che intendono accedere alle agevolazioni previste per le Start-Up innovative. La domande per accedere alle agevolazioni devono essere presentate, esclusivamente in via telematica, attraverso il sito di Invitalia (quale soggetto gestore) e firmate digitalmente.
-----	----	------------	--	------------------------	---	-------------------------	---

268	DM	6/11/2014	Rimodulazione degli incentivi per la produzione di elettricità da fonti rinnovabili diverse dal fotovoltaico spettanti ai soggetti che aderiscono all'opzione di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito con modificazioni, in legge 21 febbraio 2014, n. 9	Min Sviluppo Economico			Il DM stabilisce le modalità di determinazione dei nuovi incentivi riconosciuti sull'energia elettrica prodotta dagli impianti a fonti rinnovabili esistenti, diversi dagli impianti fotovoltaici, i cui esercenti optano per l'estensione del periodo di incentivazione di 7 anni. L'art. 3 stabilisce che i titolari degli impianti che intendono optare per il regime di incentivazione inoltrano la relativa richiesta al GSE secondo modalità di comunicazione definite dallo stesso Gestore.	
269	DM	23/09/2014	Attuazione dell'art. 6, comma 1, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, relativo al contributo tramite voucher alle micro, piccole e medie imprese per la digitalizzazione dei processi aziendali e l'ammodernamento tecnologico	Min Sviluppo Economico	X		Il decreto prevede le modalità e i termini per presentare le domande di contributo da parte delle MPMI per la digitalizzazione dei propri processi aziendali e l'ammodernamento tecnologico. In particolare, l'art. 2 stabilisce che i soggetti che vogliono accedere al contributo (erogato sotto forma di voucher) devono presentare una domanda in cui devono dimostrare di possedere una serie di requisiti indicati dettagliatamente nell'art. 2.	<u>Amministrazione</u> Nel decreto sono previsti oneri agli art. 3, 5, 8, 9 e 10. I relativi elementi di dettaglio e specificazioni sono demandati ad un successivo decreto <u>CNA</u> In attesa del decreto direttoriale <u>Confindustria</u> Il decreto introduce oneri informativi proporzionati e congrui rispetto agli obiettivi. In ogni caso, l'agevolazione non risulta ancora attiva, in quanto non è stato adottato uno dei decreti attuativi.

282	DM	15/10/2014	Intervento del Fondo per la crescita sostenibile in favore di grandi progetti di ricerca e sviluppo nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione elettronica e per l'attuazione dell'Agenda digitale italiana.	Min Sviluppo Economico	X		Il decreto prevede: a) all'art. 8 la presentazione di una istanza preliminare sulla base di un modello da definire con successivo provvedimento direttoriale; b) all'art. 9 la presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, corredata delle proposte progettuali e della relativa documentazione da definire con successivo decreto direttoriale; c) all'art. 11 la presentazione della proposta definitiva del progetto, completa della relativa documentazione; d) all'art. 13 la presentazione delle richieste per stato di avanzamento di erogazione delle agevolazioni.	<u>Amministrazione</u> Nel decreto sono previsti oneri all'art. 8, all'art. 9, all'art. 11 e all'art. 13. I relativi elementi di dettaglio e specificazioni sono demandati ad un successivo decreto <u>Confindustria</u> Il decreto introduce oneri informativi proporzionati e congrui rispetto agli obiettivi. In ogni caso, l'agevolazione non risulta ancora attiva, in quanto non è non sono stati adottati i provvedimenti attuativi.
283	DM	15/10/2014	Intervento del Fondo per la crescita sostenibile in favore di grandi progetti di ricerca e sviluppo nell'ambito di specifiche tematiche rilevanti per l'«industria sostenibile».	Min Sviluppo Economico	X		Il decreto prevede: a) all'art. 8 la presentazione di una istanza preliminare sulla base di un modello da definire con successivo provvedimento direttoriale; b) all'art. 9 la presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, corredata delle proposte progettuali e della relativa documentazione da definire con successivo decreto direttoriale; c) all'art. 11 la presentazione della proposta definitiva del progetto, completa della relativa documentazione; d) all'art. 13 la presentazione delle richieste per stato di avanzamento di erogazione delle agevolazioni.	<u>Amministrazione</u> Nel decreto sono previsti oneri all'art. 8, all'art. 9, all'art. 11 e all'art. 13. I relativi elementi di dettaglio e specificazioni sono demandati ad un successivo decreto
192	DM	10/07/2014	Provvidenze in favore dei grandi invalidi per l'anno 2014 ai sensi dell'articolo 1, comma 4, della legge 27 dicembre 2002, n. 288.	Min Difesa			Il decreto prevede, all'art. 2, la presentazione di un'istanza (redatta secondo il modello allegato) da parte di tutti coloro che non hanno presentato domanda per ottenere l'assegno sostitutivo dell'accompagnatore per l'anno 2013 e intendono richiedere l'assegno medesimo per l'anno 2014.	

165	DM	01/07/2014	Regole e modalità per la concessione di contributi annuali previsti dalla legge 28 marzo 1991, n. 113, e per il finanziamento degli accordi e delle intese - Bando della diffusione della cultura scientifica.	Min Istruzione, Univ. e Ricerca			Il DM stabilisce regole e modalità per la concessione di contributi. In particolare gli artt. 7 e 8 stabiliscono che i soggetti diversi dalle Istituzioni Scolastiche, possono presentare domanda per la concessione di contributi per la realizzazione di un Progetto di diffusione della cultura scientifica. Le domande dovranno essere compilate e trasmesse utilizzando il servizio telematico SIRIO. Dopo aver trasmesso la domanda è necessario perfezionarla con l'apposizione della firma digitale del legale rappresentante, o suo delegato, entro i successivi 7 giorni dalla chiusura del bando. Se anche uno solo dei firmatari non dispone di firma digitale è necessario stampare la domanda, apporvi la tradizionale firma autografa ed inviarla, nello stesso termine, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR). I Soggetti debbono fornire in qualsiasi momento, su richiesta del MIUR, tutti i chiarimenti, le notizie e la documentazione ritenuti necessari dal Ministero stesso.	
285	DPCM	24/10/2014	Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese.	PCM - Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione	X		I soggetti interessati a ottenere il rilascio dell'identità digitale devono presentare domanda al gestore dell'identità digitale (art. 7). I gestori dell'identità digitale devono presentare istanza di accreditamento all'Agenzia per l'Italia digitale (art. 10). In caso di cessazione e di subentro il gestore deve darne notizia sia all'Agenzia che agli utenti a cui ha rilasciato l'identità digitale (art. 12). Amministrazione Oneri introdotti ed eliminati: - Art. 7, Richiesta ai fini del rilascio delle identità digitali - Art. 7, Conservazione della documentazione da parte dei gestori dell'identità digitale - Art. 8, Comunicazione delle variazioni dei propri dati da parte degli utenti ai gestori dell'identità digitale - Art. 12, Conservazione da parte dei fornitori dei servizi delle informazioni necessarie a imputare, alle singole identità digitali, le operazioni effettuate sui propri sistemi tramite SPID Oneri introdotti: - Art. 10, Richiesta di accreditamento da parte dei gestori dell'identità digitale - Art. 11, Comunicazione da parte dei gestori dell'identità digitale - Art. 12, Comunicazione da parte dei gestori dell'identità digitale in caso di cessazione, subentro, sospensione e revoca	SI (sito web)